



RASSEGNA STAMPA

LA SICILIA - 28 gennaio 2012

«TRAVELEXPO IN» FINO A DOMANI Sicilia, turismo in crescita ma occorrono più servizi

PALERMO. Da tutta Italia a Palermo 25 buyer seduti allo stesso tavolo di 20 seller. Si può riassumere in questo incontro tra domanda e offerta di turismo lo spirito di «Travelexpo In», la manifestazione in corso fino a domani a Palermo, che mira ad aumentare la visibilità della Sicilia riunendo in un unico luogo tutti gli operatori del settore. Nell'Isola il turismo riveste un'importanza sempre maggiore, e a dimostrarlo ci sono i dati positivi sull'afflusso di visitatori che nel 2011 è aumentato rispetto al 2010. Il turista medio si ferma nella nostra regione per 3 giorni, preferendo le località che coniugano mondanità, bellezze naturali e storico-artistiche, come Taormina, Cefalù e Sciacca. Ma tra le mete preferite ci sono anche Palermo e Catania, favorite dai migliori collegamenti aeroportuali.

Purtroppo più visite non significa più ricavi. Le cause sono diverse, come emerso nel meeting che ha introdotto la kermesse. Secondo Toti Piscopo, presidente dello Skål Club Palermo che festeggia 60 anni di attività ed è parte integrante di «Travelexpo In», i problemi sono molteplici: «Servono innovazione, motivazione (non basta il nome a portare turismo), e una nuova politica tariffaria proporzionata ai servizi realmente presenti. Tutti elementi ottenibili tramite la volontà di tutti, per raggiungere un livello di accoglienza buono e omogeneo. E' impensabile che il turista paghi 30 euro per arrivare in volo a Palermo e ne spenda 40 per giungere in città». «Travelexpo In» proseguirà fino a domani, con convegni, spazi espositivi e seminari, oltre al Forum sulle prospettive dei Distretti turistici: i nuovi enti che, unendo interessi pubblici e privati, potrebbero e dovrebbero indirizzare le iniziative sul turismo in maniera condivisa e più efficace.

MASSIMO GUCCIARDO

